

# Accam sceglie il nuovo Cda ma spunta già il caso Bilardo

*leri i cinque nomi, con un dubbio di incompatibilità*

Una riunione lampo per ricostituire il consiglio di amministrazione di Accam, dopo che il precedente è decaduto a suon di dimissioni nel momento più delicato per la società. E i ventisette sindacati soci, con una volata finale, sono riusciti a ricomporre un quintetto di amministratori nonostante le tante porte in faccia ricevute alla richiesta di disponibilità. Però, come ha spiegato il sindaco gallaratese **Andrea Cassani** che ha presieduto l'assemblea, «qui votiamo solo il gradimento dei nomi, in attesa della verifica sulle possibili incompatibilità». D'altronde proprio il profilo avan-



zato da Gallarate, ovvero il segretario forzista **Alberto Bilardo**, potrebbe dover rinunciare per le regole che impongono a chi ha fatto l'assessore (e lui lo è stato a Somma Lombardo) di non

avere incarichi in società pubbliche se non dopo un biennio. Per il resto è stata confermata la scelta dell'avvocato buste-  
**se Laura Bordonaro**  
*(foto, probabile presiden-*

*te e ieri in aula a prendere appunti), quindi dell'ingegnere leghista e tradatese **Fabio Tonazzo**, dell'esperta di ambiente (anche in ambito Expo) **Gloria Zavatta** e dell'altro ingegnere **Giovanni Ciceri**.*

**Ma.I.i.**